



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI MEDICINA
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA – TORINO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE: LM41

REGOLAMENTO DIDATTICO

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

1. È istituito presso l'Università degli studi di Torino il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a ciclo unico della classe LM41. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia di cui al DM 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n.157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155).
2. Il Dipartimento capofila del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è il Dipartimento di Scienze Mediche che afferisce alla Scuola di Medicina.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, di seguito indicato con CCLM.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di riferimento si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle dei Dipartimenti di riferimento e/o della Scuola di Medicina, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

La missione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (*problem oriented learning*), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Dal Consiglio di corso di laurea è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dai primi anni di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico. Molti dei contenuti essenziali del nostro progetto didattico anticipano e integrano le *European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education* in tema di standard



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, *University of Copenhagen*, 2007).

Caratteristiche peculiari del corso di laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici:

1. Programmazione multidisciplinare degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento. a) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche ed un coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono sin dai primi anni formati ad un corretto approccio con l'ambiente sanitario e coinvolti nella comunicazione e nella relazione con i pazienti. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (*total integration model*), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate. b) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base avviene prioritariamente considerando la rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e la propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla metodologia scientifica. c) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti avviene prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

2. Metodologie didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici.

2.1. Metodologia didattiche

a) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, *dal problem oriented learning*, *dall'experiential learning*, *dal problem solving*, *dal decision making* e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze. b) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti. c) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, con opportunità di tirocinio nei laboratori delle scienze di base e acquisizione di un approccio metodologico clinico; 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale a partire dal III anno di corso; 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico- *clinical clerkship* dal IV al VI anno di corso) e territoriali, per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea. Importante è la possibilità di svolgimento di tirocini presso le Aziende ospedaliere del territorio regionale in varie aree, anche fuori dall'ambito metropolitano torinese; 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea. d) Valorizzazione, nei 6 anni di corso, della interdisciplinarietà e interprofessionalità e della economia sanitaria; approfondimento di tematiche relative alla



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali.

2.2 Metodologie Valutative

a) Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali.

b) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di *items* utili a verificare le conoscenze acquisite (*knows e knows how*) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo *l'Objective Structured Clinical Examination (shows how)* o tipo il *mini-Clinical Evaluation Exercise*, il *Direct Observation of Procedural Skills* e l'uso del Portfolio (*does*). Come regola generale valida per tutti gli insegnamenti, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. È utilizzato il *Progress Test* tipo *Maastricht* nella valutazione degli studenti per valutare l'effettiva competenza raggiunta. Inoltre il *Progress test* è strumento di feedback, di autovalutazione continua e di confronto della preparazione degli studenti su scala nazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei con quanto proposto dall'*Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment*. Vengono pertanto di seguito riportati gli obiettivi di apprendimento del IIME per i Corsi di laurea in medicina e qui attribuiti alle diverse abilità metodologiche richieste al laureato in medicina. Si segnala altresì come tali obiettivi siano del tutto coerenti con quanto indicato dal *Core curriculum* per la Laurea magistrale in Medicina e chirurgia proposto dalla Conferenza dei Presidenti dei CdLM italiani (www.presidentimedicina.unibo.it).

I punti sotto elencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al conseguimento della laurea. I descrittori europei medesimi saranno attuati applicando le metodologie didattiche e valutative descritte in precedenza.

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale.

Pertanto debbono essere in grado di:

Basi Scientifiche della Medicina



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- 1) Correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.
- 2) Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
- 3) Individuare il comportamento umano normale e anormale.
- 4) Indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.
- 5) Ricordare i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
- 6) Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 7) Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Richiamare le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.
- 9) Correlare i principi dell'azione dei farmaci le loro indicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.
- 10) Attuare al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene mediante una sequenza di *items* utili a verificare le conoscenze acquisite (*knows e knows how*) come i test a scelta multipla o risposte brevi scritte. Sono previste prove in itinere di autovalutazione utili allo studente per comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Ogni insegnamento prevede comunque una verifica finale tramite prova scritta e/o orale che comprende quesiti relativi agli aspetti teorici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, di comprendere e di risolvere i problemi attinenti anche a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari così da esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare le complessità dei problemi di salute della popolazione e della loro cura.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità Cliniche

- 1) Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Effettuare un esame dello stato fisico e mentale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- 3) Eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Salute delle Popolazioni e Sistemi Sanitari

- 1) Considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socioeconomici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Tenendo presente il ruolo importante di questi determinanti della salute e della malattia, intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) Tenersi informato sullo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
- 4) Accettare i ruoli e le responsabilità del rimanente personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
- 5) Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- 6) Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie.
- 7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure.
- 8) Usare correttamente nelle decisioni sulla salute i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

9) Accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute.

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca,
- 2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi (problem solving) e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché - con le modalità richieste dalle circostanze - ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Debbono essere pertanto in grado di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Management dell'Informazione

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

La modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene mediante relazioni scritte e orali su casi clinici assegnati agli studenti al fine di valutare la capacità di gestire correttamente e in autonomia problemi analitici e complessi (*problem solving*). Inoltre, nel corso dei tirocini clinici lo studente esplica sul campo la propria capacità di approcciare problemi diagnostici e scelte terapeutiche attraverso l'esercizio della propria capacità di applicare sia le conoscenze acquisite sia la comprensione dei contesti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca,.
- 2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi (*problem solving*) e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata tramite gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e in particolar modo nella stesura della tesi finale. Inoltre, il coinvolgimento dello studente nel tirocinio clinico permette ai tutor la verifica costante delle capacità di espressione di un giudizio autonomo su singoli casi e in contesti differenziati che richiedono la costante espressione di valutazioni e la formulazione di scelte derivanti dalle stesse

Abilità comunicative (communication skills)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Le abilità comunicative vengono verificate sia in sede d'esame che durante lo svolgimento dei tirocini clinici professionalizzanti: in questo ambito, il giudizio di idoneità derivante dal positivo svolgimento del tirocinio considera anche la capacità dello studente di interagire con pazienti e con figure professionali coinvolte nella cura multidisciplinare del malato

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Debbono essere pertanto in grado di:

Management dell'Informazione

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

La verifica dell'acquisizione delle competenze relative alla capacità di apprendimento avviene tramite prove in itinere e gli esami di profitto. Tuttavia, vi è anche una verifica diretta in sede clinica nell'ambito dei tirocini professionalizzati, nel corso dei quali si valuta la capacità dello studente di apprendere approcci metodologici integrati modulati in funzione di contesti variabili, e dunque necessariamente dinamici

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in medicina e chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea. L'esercizio della professione medica e chirurgia è subordinato al superamento dell'esame di abilitazione (esame di stato) e al conseguimento di un Diploma di Scuola Specializzazione (presso le Università)

e/o Corso di formazione per l'abilitazione a Medico di Medicina Generale sul territorio, banditi dalle Aziende Sanitarie Locali del territorio italiano. Dopo aver completato questo percorso formativo, il medico specializzato può essere

assunto dalle Aziende Ospedaliere pubbliche e private, oppure esercitare la libera professione.

Il Corso prepara alle professioni di

Medici Generici - codice Istat (2.4.1.1.0)

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è ad accesso programmato. La determinazione dei posti disponibili, le modalità di accesso e di svolgimento della prova sono stabilite annualmente con decreto ministeriale.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

È auspicabile che gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea siano in possesso di pre-requisiti quali buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

3. L'iscrizione al corso di laurea magistrale a ciclo unico è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti minimi, che avviene tramite superamento della prova di accesso a programmazione nazionale, nella quale vengono valutate le capacità logiche e le conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica e Fisica e Matematica. La prova si intende superata con il raggiungimento del punteggio minimo indicato annualmente dal Decreto ministeriale.

4. Per gli studenti iscritti si procede alla rilevazione del punteggio raggiunto al test di ammissione nelle discipline di Fisica e Matematica; qualora gli studenti non abbiano conseguito almeno 1/3 (un terzo) del punteggio massimo in tali discipline si procede all'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

5. Gli OFA devono essere recuperati durante il primo anno di corso attraverso la frequenza di specifici corsi di recupero erogati anche in modalità e-learning. Per tali corsi è prevista una valutazione finale che può essere svolta anche in modalità telematica. L'assolvimento degli OFA attraverso la frequenza dei corsi di recupero e il superamento delle relative prove è indispensabile per l'iscrizione all'esame di Fisica.

Art. 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di 6 anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 360 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi previsti dall'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.

4. Gli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia non decadono dalla qualità di studente. In caso di interruzione prolungata (sei anni) della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 5

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico non si articola in curricula.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2. Il piano di studio è descritto nell'allegato n. 2, che viene annualmente aggiornato.
3. Il consiglio di corso di laurea nomina i Docenti coordinatori di anno il cui compito è sovrintendere e armonizzare l'organizzazione di tutte le attività didattiche (lezioni e tirocini) dell'anno di corso per il quali sono coordinatori; inoltre i coordinatori dovranno interagire con la Commissione Monitoraggio e Riesame al fine di segnalare criticità e/o azioni migliorative.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello Studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del dipartimento di riferimento ovvero della scuola. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.2. Gli insegnamenti sono di norma misurati con i Crediti Formativi Universitari (CFU) e devono avere un minimo di 3 CFU, secondo una ripartizione del 50% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 50% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I tirocini possono giungere al 100% del peso orario complessivo.
3. Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal CCLM e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCLM di volta in volta.
4. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale, e approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento ovvero della Scuola e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. **Per le attività formative articolate in moduli la valutazione**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale e/o compito scritto e/o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. **Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.**

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

5. Il calendario degli esami di profitto prevede **8 appelli**, distribuiti nel corso dell'anno accademico. **Gli appelli sono ridotti a 3 per corsi non attivati nell'anno.**

6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) è stabilito annualmente dal Consiglio di Corso di laurea, sentito il Presidente del Corso di Laurea e la Commissione Monitoraggio e Riesame.

7. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Presidente del Corso di Laurea e dai Docenti interessati.

8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.

10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quindici giorni.

12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Consiglio di Corso di Laurea. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni, ove i componenti siano sufficienti. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio Corso di Studi.

13. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame massimo tre volte nei 12 mesi successivi dalla fine delle lezioni dell'insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Nelle finestre d'esame ordinarie gli esiti degli esami scritti devono essere comunicati agli studenti al massimo 9 giorni dopo la prova.
15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.
16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.
17. Le prove sono pubbliche.

ARTICOLO 8

Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 360 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste in una discussione di un elaborato in seduta pubblica davanti ad una apposita commissione di docenti.
2. La domanda di laurea deve essere presentata secondo le scadenze deliberate annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea e secondo le modalità pubblicate sul sito web del corso di laurea.
3. La tesi, che dovrebbe avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico, può consistere: a) in una tesi compilativa con revisione della letteratura; b) in una tesi sperimentale analitica-clinica/preclinica-*base-systematic review*-meta-analisi. L'elaborato che deve essere redatto in lingua italiana o in doppia lingua (italiano e inglese); la stesura sarà condotta sotto la guida di un docente relatore afferente ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico della Scuola di Medicina; è prevista la figura di un docente co-relatore previa richiesta motivata al Consiglio di Corso di Laurea.

Nel caso in cui il Relatore cessi definitivamente l'attività didattica in una data antecedente alla discussione, il suo ruolo è assunto a pieno titolo dal Docente che subentra nell'insegnamento. La tesi, nella sua forma definitiva, non passibile di ulteriori modifiche, è consegnata dal candidato, nel formato cartaceo e elettronico, alla Segreteria Studenti del Polo delle Scienze Mediche entro e non oltre i termine fissati per ogni sessione di laurea dal CCLM.

4. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. A determinare il voto di laurea, espresso in cento-decimi, contribuiscono i seguenti parametri:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

A. Studenti appartenenti alla coorti precedenti e fino al 2010/2011.

1) Media dei voti aritmetica, come da Delibera del Senato accademico del 8 novembre 2011, espressa in cento-decimi, degli esami di profitto conseguiti; 2) 1 punto per la laurea conseguita nei 6 anni di corso di iscrizione al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico).; 3) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 10; il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa-revisione letteratura (0-5) - Tesi sperimentale analitica-clinica/preclinica-*base-systematic review*-meta-analisi (0-10) – (disegno sperimentale-risultati; prevista dignità di stampa); 4) 0,1 punto per ogni lode ottenuta negli esami di profitto; 5) i punti per coinvolgimento nel programma di scambio internazionale Erasmus, precedentemente deliberati: 1 punto per stage della durata di un semestre con conseguimento di almeno 20 CFU; 2 punti per stage della durata di un anno accademico con conseguimento di almeno 40 CFU. Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1) – 5)" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. . 6) La commissione può attribuire la lode solo se la media degli esami di profitto –lettera 1)-risulta uguale o superiore a 102/110; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

B. Studenti appartenenti alla coorte 2011/2012 e alla coorte 2012/2013.

1) Media ponderata dei voti (espressa in cento-decimi, degli esami di profitto conseguiti; 2) 1 punto per la laurea conseguita nei 6 anni di corso di iscrizione al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico).; 3) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 10; il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa-revisione letteratura (0-5) - Tesi sperimentale analitica-clinica/preclinica-*base-systematic review*-meta-analisi (0-10) – (disegno sperimentale-risultati; prevista dignità di stampa); 4) 0,1 punto per ogni lode ottenuta negli esami di profitto; 5) i punti per coinvolgimento nel programma di scambio internazionale Erasmus, precedentemente deliberati: 1 punto per stage della durata di un semestre con conseguimento di almeno 20 CFU; 2 punti per stage della durata di un anno accademico con conseguimento di almeno 40 CFU. Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1) – 5)" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. 6) La commissione può attribuire la lode solo se la media degli esami di profitto –lettera 1)-risulta uguale o superiore a 102/110; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

C. Studenti appartenenti alla coorte 2013/2014 e alla coorte 2014/2015.

1) base: calcolata sulla media ponderata di massimo 36 valutazioni di profitto [tutte le valutazioni in 30mi degli esami, escluse le idoneità]. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30 **fino a 110 punti**

2) valutazione dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione) **fino a 7 punti**. Il punteggio è differenziato per tipologia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa-revisione letteratura (0-4) - Tesi sperimentale (0-7)

3) premialità fino a sette punti acquisibili come segue:

- **0,3 punti** per lode
- **4 punti** per Laurea nella sessione estiva e autunnale e **2 punti** per la sessione di marzo (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico)
- **1 punto** per semestre Erasmus fino al massimo di **2 punti**
- **1 punto** per anno per partecipazione al progress test (fino ad un massimo di 3 punti)

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1 + 2 + 3", è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un **punteggio finale superiore o uguale a 113** può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

D. Studenti appartenenti alla Coorte 2015/2016 e successive.

1) base: calcolata sulla media aritmetica semplice di massimo 36 valutazioni di profitto [tutte le valutazioni in 30mi degli esami, escluse le idoneità]. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30 **fino a 110 punti**

2) valutazione dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione) **fino a 7 punti**. Il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa-revisione letteratura (0-4) - Tesi sperimentale (0-7)

3) premialità fino a sette punti acquisibili come segue:

- **0,3 punti** per lode
- **4 punti** per Laurea nella sessione estiva e autunnale e **2 punti** per la sessione di marzo (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico)
- **1 punto** per semestre Erasmus fino al massimo di **2 punti**
- **0.15 punti** per ogni mese di partecipazione al Progetto Erasmus Traineeship
- **0,5 punti** per anno per partecipazione al progress test (fino ad un massimo di 3 punti)

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1 + 2 + 3", è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un **punteggio finale superiore o uguale a 113** può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

ARTICOLO 9



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.
2. L'iscrizione ai corsi singoli per il Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è consentita nel rispetto dei limiti previsti dalla programmazione degli accessi e delle risorse dichiarate. Tale limite massimo non può in alcun modo essere superato.
3. In caso di disponibilità di posti l'iscrizione per esigenza curriculare, concorsuale di aggiornamento e di riqualificazione professionale di cui all'art. 8 del Regolamento Studenti dell'Università di Torino deve essere documentata.
4. È possibile l'iscrizione a non più di in corso singolo per semestre
5. Le domande devono essere presentate alla Segreteria Studenti del Polo delle Scienze Mediche, delle Scienze e Tecnologie del Farmaco e delle Biotecnologie prima dell'inizio delle lezioni del primo e del secondo semestre didattico.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Sono previste le seguenti propedeuticità:
 - Gli esami di Fisica e Anatomia umana I e II devono essere sostenuti prima degli esami di Fisiologia e Patologia Generale.
 - L'esame di Fisiologia deve essere sostenuto prima dell'esame di Metodologia Clinica.
 - Gli esami di Fisiologia, Biochimica, Istologia ed embriologia, Basi Biologiche e Genetica Umana devono essere sostenuti prima degli esami del IV anno e successivi anni corso. Per esami si intendono tutte le attività didattiche anche quelle che prevedono il conseguimento di un giudizio di idoneità e non una votazione (esempio Tirocini e Attività didattiche elettive).
2. La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria. Gli studenti devono acquisire almeno il 66% delle frequenze delle lezioni di ogni insegnamento e il 100% della frequenza dei tirocini.
3. Gli studenti che non hanno ottemperato alla frequenza obbligatoria per almeno il **66% dei crediti di un anno** devono essere iscritti come ripetenti rimanendo legati alla coorte di appartenenza.
4. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni tramite il Manifesto degli studi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ARTICOLO 11

Piano carriera1. Il CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.

2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli Studi.

3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree1. Salvo diverse disposizioni, la Commissione preposta propone al Consiglio di Corso di Laurea il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il CCLM convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato. Agli studenti che provengano da corsi di Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza. L'iscrizione al corso di laurea è comunque sempre subordinata alla verifica dei posti disponibili.

2. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di **5** crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

3. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in «Ulteriori attività formative» (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di **2** crediti.

4. Per gli studi compiuti presso corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie dell'Unione Europea i crediti vengono riconosciuti dal CCLM dopo verifica del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi accreditati dall'Università. L'esame della documentazione viene affidata alla apposita Commissione Riconoscimento Titolo Accademico Estero che presenta le proposte per la ratifica in Consiglio di Dipartimento. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso corsi di Medicina e Chirurgia in paesi extra-comunitari il CCLM affida alla stessa Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

esami superati nel paese di origine.

In entrambi i casi la Commissione definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e il CCLM dispone la possibilità per il laureato di iscriversi al Corso di studi che è comunque condizionata dalla disponibilità di posti.

Le domande devono essere consegnate presso la Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione - Area Internalizzazione - Sezione Mobilità e Didattica Internazionale entro il 31 maggio di ogni anno. Ogni domanda pervenuta in data successiva verrà valutata dalla commissione per l'anno accademico successivo. Coloro i quali chiedono il riconoscimento del titolo estero devono dimostrare di conoscere la lingua italiana con una certificazione di livello B2 (esame di lingua italiana destinato agli stranieri che la conoscono abbastanza bene e che vogliono misurare il livello di conoscenza raggiunto), cioè il livello dell'autonomia linguistica.

ARTICOLO 13

Docenti

1. L'elenco aggiornato dei Docenti con il loro *curriculum vitae* è pubblicato sul sito web del Corso di laurea e aggiornato ad inizio anno accademico.
2. L'elenco dei Docenti di riferimento (*come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61,*) viene pubblicato sul sito web del Corso di laurea e aggiornato ad inizio anno accademico.

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di laurea. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della tesi finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di laurea fruiscono delle apposite strutture (*Job Placement*) attivate presso la Scuola di Medicina.

ARTICOLO 15

Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame

1. Il Presidente del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.

. Nel Consiglio di Corso di Studio è istituita la Commissione Monitoraggio e Riesame, che è composta dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità, e da studenti e docenti, nominati dal Consiglio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La numerosità della Commissione non deve essere inferiore a quattro componenti. Nella composizione della Commissione deve essere favorita la condizione di pariteticità garantendo comunque una partecipazione di studenti pari almeno al 25% e comunque non inferiore a 2. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. Le principali funzioni della Commissione sono le seguenti:

- confronto tra docenti e studenti;
- autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;
- istruttoria su tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento), dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; sugli indicatori del Corso di Studio; sull'opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
- di supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
- di collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.

4. La Commissione si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).

5. Non possono far parte della Commissione Monitoraggio e Riesame i componenti della Commissione Didattica Paritetica (di Dipartimento o di Scuola) di riferimento del Corso di Studio stesso.

ARTICOLO 16

Procedure di autovalutazione

1. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni

2. Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.

3. Il Presidente del Corso di Studio sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ARTICOLO 17

Altre Commissioni

1. Il consiglio di corso di studio istituisce le seguenti ulteriori commissioni permanenti che durano in carica per 3 anni accademici:
 - a. La Commissione Riconoscimento Titolo Accademico Estero i cui lavori devono essere approvati dal Consiglio di Dipartimento di riferimento capofila;
 - b. La Commissione Convalida Carriere Studenti e Trasferimenti con funzione deliberativa. Avverso le delibere della Commissione è comunque possibile rivolgere istanza al Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 18

Sicurezza e sorveglianza sanitaria

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Le norme e i protocolli da seguire vengono pubblicati prima dell'inizio dell'anno accademico sul sito web del Corso di laurea alla voce *Per chi studia con noi - Tirocini* ([LINK](#)) e aggiornati secondo necessità.

ARTICOLO 19

Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del corso di studio è approvato dal consiglio di dipartimento, per ogni dipartimento di riferimento, su proposta del Consiglio del corso di studio. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Il regolamento didattico dei corsi di studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

ARTICOLO 20

Norme transitorie



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

Allegato 1 RAD

Allegato 2 Percorso formativo

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia <i>adeguamento di: Medicina e chirurgia (1373536)</i>
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	007603^GEN^001272
Data di approvazione della struttura didattica	
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/12/2008 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze mediche
Altri dipartimenti	Scienze chirurgiche Oncologia Biotecnologie molecolari e scienze per la salute Scienze della sanità pubblica e pediatriche Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina e chirurgia <i>corso da adeguare</i> • Medicina e chirurgia <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Medicine and Surgery <i>corso da adeguare</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-41 Medicina e chirurgia

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere medico; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati magistrali dovranno inoltre:

avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;

ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del

più alto grado di benessere psicofisico possibile.

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche;

la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;

la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;

la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;

una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;

la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;

la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;

la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tissutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazione a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;

la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;

la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare, nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, anatomopatologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardio-vascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;

la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;

la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica;

la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative;

l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;

la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli epistemologici ed etici;

la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;

la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;

la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista

sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;

la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse ed articolate comunità;

la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;

la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali;

una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna bio-medicina, comprensivo della conoscenza dei principi della ricerca scientifica all'ambito bio-medico ed alle aree clinico-specialistiche, della capacità di ricercare, leggere ed interpretare la letteratura internazionale ai fini di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico;

una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;

la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione;

una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo.

In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. L'offerta rappresenta una buona razionalizzazione rispetto al passato ordinamento e ben attende allo spirito della riforma. La sintesi delle consultazioni delle organizzazioni rappresentative, chiaramente identificate, è adeguata. Gli obiettivi formativi specifici risultano ben articolati e pienamente congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe. Gli intervalli di CFU sono ben utilizzati fatta eccezione per le attività affini. Gli obiettivi dei descrittori europei sono chiari e adeguatamente esplicitati, tuttavia per quanto riguarda l'indicazione degli strumenti didattici e le modalità di verifica si fa rinvio a quanto riportato in calce agli obiettivi formativi specifici, venendo così a perdersi il nesso tra ciascun descrittore e i rispettivi strumenti. Le conoscenze in ingresso sono ben chiarite per quanto riguarda gli aspetti attitudinali. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. Le caratteristiche della prova finale sono descritte correttamente. Gli sbocchi occupazionali risultano articolati e coerenti con gli obiettivi indicati.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 22-12-2008 alle ore 11.00, in comunicazione telematica con le parti sociali consultate: ufficio Organizzazione, Personale e Formazione della Risorse Umane - Assessorato alla SANITA_- Regione Piemonte, il Direttore Generale A.O.U. San Giovanni Battista di Torino, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Torino. Il Presidente del Corso di Laurea, Professor Luca Cordero di Montezemolo, illustra l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento sottolineando come, seguendo il decreto D.M. 270/2004 relativo alle nuove lauree magistrali, sia stato possibile pianificare un'offerta formativa in grado di fornire una conoscenza scientifica di base più completa, una conoscenza delle discipline mediche sempre più articolata ed approfondita, nonché una preparazione clinica professionalizzante, che permetterà di formare Medici di alto livello. Quanto proposto con il Nuovo Ordinamento rispetta, inoltre, gli obiettivi formativi, le metodologie didattiche, gli obiettivi specifici del corso ed i criteri di valutazione della qualità in base ai descrittori di Dublino. Quest'ultima rappresenta la novità più significativa rispetto al precedente Ordinamento, ex DM 509/99. Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al nuovo ordinamento didattico di prossima applicazione, ritenendolo opportuno al fine di una sempre migliore professionalità dei Medici Italiani. In particolare l'Ordine dei Medici ha espresso un parere positivo incondizionato.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La missione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del

ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Dal Consiglio di corso di laurea è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dai primi anni di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutivista e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico. Molti dei contenuti essenziali del nostro progetto didattico anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Caratteristiche peculiari del corso di laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici:

1. Programmazione multidisciplinare degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento. a) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche ed un coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono sin dai primi anni formati ad un corretto approccio con l'ambiente sanitario e coinvolti nella comunicazione e nella relazione con i pazienti. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.

b) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base avviene prioritariamente considerando la rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e la propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla metodologia scientifica.

c) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti avviene prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

2. Metodologie didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici.

2.1. Metodologia didattiche

a) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze. b) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

c) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, con opportunità di tirocinio nei laboratori delle scienze di base e acquisizione di un approccio metodologico clinico; 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale a partire dal III anno di corso); 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship dal IV al VI anno di corso) e territoriali, per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea. Importante è la possibilità di svolgimento di tirocini presso le Aziende ospedaliere del territorio regionale in varie aree, anche fuori dall'ambito metropolitano torinese; 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea. d) Valorizzazione, nei 6 anni di corso, della interdisciplinarietà e interprofessionalità e della economia sanitaria; approfondimento di tematiche relative alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali.

2.2 Metodologie Valutative

a) Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali.

b) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l'Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti gli insegnamenti, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. È utilizzato il Progress Test tipo Maastricht nella valutazione degli studenti per valutare l'effettiva competenza raggiunta. Inoltre il Progress test è strumento di feedback, di autovalutazione continua e di confronto della preparazione degli studenti su scala nazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment. Vengono pertanto di seguito riportati gli obiettivi di apprendimento del IIME per i Corsi di laurea in medicina e qui attribuiti alle diverse abilità metodologiche richieste al laureato in medicina. Si segnala altresì come tali obiettivi siano del tutto coerenti con quanto indicato dal Core curriculum per la Laurea magistrale in Medicina e chirurgia proposto dalla Conferenza dei Presidenti dei CdLM italiani (www.presidentimedicina.unibo.it).

I punti sotto elencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al conseguimento della laurea. I descrittori europei medesimi saranno attuati applicando le metodologie didattiche e valutative descritte in precedenza.

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale.

Pertanto debbono essere in grado di:

Basi Scientifiche della Medicina

1) Correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.

2) Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.

3) Individuare il comportamento umano normale e anormale.

4) Indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.

5) Ricordare i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.

6) Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.

7) Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.

8) Richiamare le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.

9) Correlare i principi dell'azione dei farmaci le loro indicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.

10) Attuare al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene mediante una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o risposte brevi scritte. Sono previste prove in itinere di autovalutazione utili allo studente per comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Ogni insegnamento prevede comunque una verifica finale tramite prova scritta e/o orale che comprende quesiti relativi agli aspetti teorici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, di comprendere e di risolvere i problemi attinenti anche a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari così da esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare le complessità dei problemi di salute della popolazione e della loro cura.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità Cliniche

- 1) Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Effettuare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Salute delle Popolazioni e Sistemi Sanitari

- 1) Considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socioeconomici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Tenendo presente il ruolo importante di questi determinanti della salute e della malattia, intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) Tenersi informato sullo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
- 4) Accettare i ruoli e le responsabilità del rimanente personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
- 5) Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- 6) Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie.
- 7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure.
- 8) Usare correttamente nelle decisioni sulla salute i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia.
- 9) Accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute.

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca,
- 2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi (problem solving) e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché - con le modalità richieste dalle circostanze - ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Debbono essere pertanto in grado di:

Management dell'Informazione

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

La modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene mediante relazioni scritte e orali su casi clinici assegnati agli studenti al fine di valutare la capacità di gestire correttamente e in autonomia problemi analitici e complessi (problem solving). Inoltre, nel corso dei tirocini clinici lo studente esplica sul campo la propria capacità di approcciare problemi diagnostici e scelte terapeutiche attraverso l'esercizio della propria capacità di applicare sia le conoscenze acquisite sia la comprensione dei contesti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca,.
- 2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi (problem solving) e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata tramite gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e in particolar modo nella stesura della tesi finale. Inoltre, il coinvolgimento dello studente nel tirocinio clinico permette ai tutor la verifica costante delle capacità di espressione di un giudizio autonomo su singoli casi e in contesti differenziati che richiedono la costante espressione di valutazioni e la formulazione di scelte derivanti dalle stesse

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Le abilità comunicative vengono verificate sia in sede d'esame che durante lo svolgimento dei tirocini clinici professionalizzanti: in questo ambito, il giudizio di idoneità derivante dal positivo svolgimento del tirocinio considera anche la capacità dello studente di interagire con pazienti e con figure professionali coinvolte nella cura multidisciplinare del malato

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere pertanto in grado di:

Management dell'Informazione

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed

il monitoraggio dello stato di salute.

4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.

5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

La verifica dell'acquisizione delle competenze relative alla capacità di apprendimento avviene tramite prove in itinere e gli esami di profitto. Tuttavia, vi è anche una verifica diretta in sede clinica nell'ambito dei tirocini professionalizzati, nel corso dei quali si valuta la capacità dello studente di apprendere approcci metodologici integrati modulati in funzione di contesti variabili, e dunque necessariamente dinamici

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono ammessi al corso di laurea in Medicina e Chirurgia gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È richiesta inoltre una preparazione relativa alla conoscenza delle discipline scientifiche quali biologia, chimica, fisica e matematica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. La preparazione si ritiene acquisita con il superamento della prova di accesso a programmazione nazionale, con soglia minima indicata dal Decreto ministeriale pubblicato annualmente. La specificazione delle modalità di verifica di tali requisiti è rimandata al Regolamento Didattico del corso di studio con indicazione degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia consiste nella elaborazione di una tesi, che dovrebbe avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico. L'elaborato può consistere in: a) una tesi compilativa con revisione della letteratura; b) una tesi sperimentale analitica-clinica/preclinica-base-systematic review-meta-analisi.

L'obiettivo della prova finale consiste nel verificare la capacità del laureando di elaborare con metodologia scientifica l'argomento oggetto della tesi. Il candidato dovrà dare evidenza di essere in grado di integrare le conoscenze di base e cliniche acquisite; dovrà inoltre dimostrare di essere grado di comunicare e argomentare con chiarezza e padronanza i temi trattati nell'elaborato scritto.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In adeguamento ai rilievi espressi dal CUN si è provveduto a:

- specificare, nelle note relative alle attività caratterizzanti, il numero di crediti formativi universitari destinati alla lingua inglese;
- descrivere la modalità con cui viene verificata l'acquisizione delle competenze per ogni descrittore di Dublino;
- inserire il riferimento alla medicina di genere sia negli obiettivi formativi specifici che nel quadro A4B2

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**MEDICI GENERICI****funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo professionale dei laureati magistrali avrà le funzioni e le capacità di seguito elencate:

1. valutare criticamente da un punto di vista clinico i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo;
2. affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
3. comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
4. collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
5. capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
6. capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione sono:

- 1) Capacità di relazione (communication skills);
- 2) Capacità di aggiornamento (continuing education);
- 3) Capacità diagnostiche e terapeutiche basate sull'approccio evidence based medicine;
- 4) Capacità di pronto intervento nelle situazioni della medicina critica e di emergenza;
- 5) Capacità di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Capacità di riconoscere i fattori di rischio a cui sono esposti i pazienti e capacità di attuare strategie di prevenzione delle patologie.
- 7) Capacità di analisi e raccolta dati anche a scopo di ricerca scientifica.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in medicina e chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea. L'esercizio della professione medica e chirurgia è subordinato al superamento dell'esame di abilitazione (esame di stato) e al conseguimento di un Diploma di Scuola Specializzazione (presso le Università) e/o Corso di formazione per l'abilitazione a Medico di Medicina Generale sul territorio, banditi dalle Aziende Sanitarie Locali del territorio italiano.

Dopo aver completato questo percorso formativo, il medico specializzato può essere assunto dalle Aziende Ospedaliere pubbliche e private, oppure esercitare la libera professione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Medici generici - (2.4.1.1.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- medico chirurgo

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica	17	20	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	16	19	-
Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	19	25	-
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	8	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività di Base	60 - 74
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	17	20	-
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	11	14	-
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	6	7	-
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	5	6	-

Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	6	8	-
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/35 Malattie cutanee e veneree	20	24	-
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	6	7	-
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	3	5	-
Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	21	25	-
Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	9	11	-
Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	8	-
Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia	5	6	-
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	10	13	-
Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	5	8	-
Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia	4	6	-

Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	9	11	-
Medicina di comunità	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	3	6	-

<p>Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze</p>	<p>BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p>	<p>20</p>	<p>23</p>	<p>-</p>
<p>Scienze umane, politiche della salute e management sanitario</p>	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p>	<p>3</p>	<p>5</p>	<p>-</p>

Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina	9	11	-
Medicina delle attività motorie e del benessere	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	4	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	180 - 228
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/10 - Biochimica M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/03 - Genetica medica MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 - Medicina legale	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	22
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	60	80
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	86 - 110
------------------------------	----------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	338 - 424

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(*BIO/10 M-PSI/08 MED/03 MED/07 MED/36 MED/43*)

La mission del corso è di formare un medico con approfondite conoscenze/competenze sia in campo biologico che clinico-pratiche

Note relative alle altre attività

I crediti assegnati alla lingua straniera sono già stati inseriti nelle attività caratterizzanti

Note relative alle attività caratterizzanti

Il numero di CFU destinati alla competenza linguistica (inglese) è pari a 4.

Università degli Studi di Torino

STAMPA ATTIVITÀ FORMATIVE PER ANNO

Facoltà: Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA

Dipartimento: SCIENZE MEDICHE

Corso di Studio: 007603 - MEDICINA E CHIRURGIA

Ordinamento: 007603-17 ANNO: 2017/2018

Regolamento: 007603-17 ANNO: 2017/2018

Percorso: GEN - PERCORSO GENERICO

CFU Totali: 441

1° Anno (67 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0713 - BASI BIOLOGICHE E GENETICA UMANA	15				LEZ:120	Primo semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0713A - BASI BIOLOGICHE	8	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione del medico		LEZ:64	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0713B - BIOLOGIA MOLECOLARE	5	BIO/11	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico		LEZ:40	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0713C - GENETICA UMANA	2	MED/03	Base / Discipline generali per la formazione del medico		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0741 - BIOCHIMICA	15				LEZ:120	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0741A - BIOCHIMICA METABOLICA I	2	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0741B - BIOCHIMICA METABOLICA II	4	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico		LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0741C - BIOCHIMICA METABOLICA III	4	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico		LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0741D - BIOCHIMICA SPECIALE I	3	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico		LEZ:24	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0741E - BIOCHIMICA SPECIALE II	2	BIO/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0714 - ANATOMIA UMANA I	9	BIO/16	Base / Morfologia umana		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
SME0715 - FISICA	5	FIS/07	Base / Discipline generali per la formazione del medico		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
SME0716 - ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	7	BIO/17	Base / Morfologia umana		LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0712 - APPROCCIO AL PAZIENTE E ALL'AMBIENTE PROFESSIONALE SANITARIO	7				LEZ:56	Primo semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0712A - INGLESE MEDICO	4	L-LIN/12	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione		LEZ:32	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0712B - RELAZIONE MEDICO PAZIENTE	2	M-PSI/08	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0712C - RISCHIO IN AMBIENTE PROFESSIONALE I	1	MED/44	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3301 - BASI CHIMICHE DEI SISTEMI BIOLOGICI (ADE)	1	BIO/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo semestre	Opzionale	Orale
INT1247 - CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore)	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12, ONL:4	Primo semestre	Obbligatorio	Orale
MED3302 - ELEMENTI DI CHIMICA DI BASE DELLE MOLECOLE BIOLOGICHE (ADE)	1	BIO/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo semestre	Opzionale	Orale
MED3467 - IMPATTO DELLA GENOMICA SULLA RICERCA BIOMEDICA E SULLA PRATICA CLINICA I ANNO (ADE)	1	BIO/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12	Primo semestre	Opzionale	Orale
MED3300 - LA RICERCA EPIDEMIOLOGICA NELLE MALATTIE CRONICHE (ADE)	1	MED/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3304 - ETICA DELLA VITA (ADE)	1	MED/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3298 - FLUSSIMETRIA DOPPLER: TEORIA, TECNICA DI MISURA E DIMOSTRAZIONI PRATICHE (ADE)	1	FIS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3303 - LA SEGNALEZIONE RECETTORIALE NEI PROCESSI PATO-FISIOLOGICI (ADE)	1	BIO/13	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3299 - LABORATORIO E TECNICHE DI MISURA DELLA RADIOATTIVITA' (ADE)	1	FIS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

2° Anno (57 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
--------------------	-----	---------	------------	------------------------	-----------------	---------	-------------------	------------

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0718 - ANATOMIA UMANA II	6	BIO/16	Base / Morfologia umana		LEZ:48	Primo Semestre		Orale
SME0721 - FISIOLOGIA	18				LEZ:144	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0721A - FISIOLOGIA	9	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani		LEZ:72	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0721B - FISIOLOGIA I	9	BIO/09	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0720 - METODOLOGIA DELLA RICERCA	8				LEZ:64	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0720A - STATISTICA	3	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione del medico		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0720B - EPIDEMIOLOGIA CLINICA	2	MED/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0720C - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	2	MED/42	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0720D - RISCHIO IN AMBIENTE PROFESSIONALE SANITARIO II	1	MED/42	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanitario		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0719 - IMMUNOLOGIA	5	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
SME0717 - MICROBIOLOGIA	7				LEZ:56	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0717A - MICROBIOLOGIA DI LABORATORIO	3	MED/07	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata		LEZ:24	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0717B - MICROBIOLOGIA	4	MED/07	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia		LEZ:32	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3309 - ORGANIZZAZIONE SANITARIA NEI PAESI A BASSO REDDITO (ADE)	1	MED/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre	Opzionale	Orale
SME0744 - DISORDINI IMMUNOMEDIATI E TUMORI	1	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
MED3308 - IMMUNOTERAPIA DEI TUMORI (ADE)	1	MED/04	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0745 - MALATTIE RARE: UNA SFIDA PER IL MEDICO DI DOMANI	1	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
SME0743 - PID, SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE SISTEMICHE E FEBBRI PERIODICHE	2	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:16	Secondo Semestre		Orale
MED3305 - PRINCIPI DI ECONOMIA (ADE)	1	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3494 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale
MED3495 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale
MED3493 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale

3° Anno (71 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0722 - FARMACOLOGIA I	5	BIO/14	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
MED0175 - MEDICINA DI LABORATORIO	4				LEZ:32	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED0175A - BIOCHIMICA CLINICA	2	BIO/12	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatorio	
MED0175B - PATOLOGIA CLINICA	2	MED/05	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatorio	
SME0724 - METODOLOGIA CLINICA	9				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0724A - SEMEIOTICA CLINICO CHIRURGICA	3	MED/18	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica		LEZ:24	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0724B - SEMEIOTICA CLINICO MEDICA	6	MED/09	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica		LEZ:48	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0723 - PATOLOGIA GENERALE	10	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia		LEZ:80	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
MED2716 - CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO	8				LEZ:64	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED2716A - AUDIOLOGIA	1	MED/32	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED2716B - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	1	MED/29	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED2716C - MALATTIE APPARATO VISIVO	2	MED/30	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED2716D - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	1	MED/28	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED2716E - OTORINOLARINGOIATRIA	3	MED/31	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0725 - CLINICA E PATOLOGIA DEL TORACE	8				LEZ:64	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0725A - CHIRURGIA CARDIACA	1	MED/23	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0725B - CHIRURGIA TORACICA	1	MED/21	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0725C - CHIRURGIA VASCOLARE	1	MED/22	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0725D - MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE I	2	MED/11	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0725E - MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE II	1	MED/11	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0725F - MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO I	1	MED/10	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0725G - MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO II	1	MED/10	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED0200 - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	4				LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED0200A - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	MED/34	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED0200B - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	3	MED/33	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0026 - SCAMBI INTERNAZIONALI SISM	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:20			Orale
MED3315 - ENFISEMA POLMONARE: QUALE TERAPIA? (ADE)	1	MED/21	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre	Opzionale	Orale
MED3314 - GESTIONE DEI TRAUMI DEL TORACE (ADE)	1	MED/21	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0025 - ORECCHIO E MUSICA	1	MED/31	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
SME0575 - EMERGENZE TRAUMATICHE	1	MED/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:10	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3316 - FISIOPATOLOGIA E TERAPIA DELLE CEFALEE E DELLE ALGIE CRANIO-FACIALI (ADE)	1	MED/41	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0747 - INTRODUZIONE ALLA RICERCA BIOMEDICA: BASI DI ANALISI DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA	2	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:16	Secondo Semestre		Orale
MED3318 - L'ENDOSCOPIA NASO-SINUSALE:DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA (ADE)	1	MED/31	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3313 - MESOTELLIOMA PLEURICO:QUALE COMPORTAMENTO? (ADE)	1	MED/21	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0748 - OVERVIEW PRATICO SULLE MALATTIE REUMATOLOGICHE	1	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
SME0746 - RISPOSTA MEDICA ALLE CATASTROFI	1	MED/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
SME0749 - TROMBOFILIE CONGENITE ED ACQUISITE: DIAGNOSI E TRATTAMENTO	1	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
MED3498 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale
MED3497 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI CHIRURGIA GENERALE III ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale
SME0726 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA MEDICA III ANNO	3	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:75	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
MED3496 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA INTERNA III ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale

4° Anno (77 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0728 - FARMACOLOGIA II	4	BIO/14	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica		LEZ:32		Obbligatorio	Orale
SME0733 - ANATOMIA PATOLOGICA	11				LEZ:88	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0733A - ANATOMIA PATOLOGICA I	5	MED/08	Caratterizzante / Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche		LEZ:40	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0733B - ANATOMIA PATOLOGICA II	6	MED/08	Caratterizzante / Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0729 - CLINICA E PATOLOGIA DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO ED IMMUNITARIO	4				LEZ:32	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0729A - MALATTIE DEL SANGUE - EMATOLOGIA	2	MED/15	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0729B - MEDICINA INTERNA - IMMUNOLOGIA	2	MED/09	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0732 - CLINICA E PATOLOGIA DELL'ADDOME E ENDOCRINOLOGIA	10				LEZ:80	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0732A - NEFROLOGIA I	1	MED/14	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0732B - NEFROLOGIA II	1	MED/14	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0732C - UROLOGIA I	1	MED/24	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0732D - UROLOGIA II	1	MED/24	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0732E - ENDOCRINOLOGIA I	2	MED/13	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0732F - ENDOCRINOLOGIA II	1	MED/13	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0732G - GASTROENTEROLOGIA I	2	MED/12	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0732H - GASTROENTEROLOGIA II	1	MED/12	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0730 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI e MEDICINA NUCLEARE	6				LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0730A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	5	MED/36	Caratterizzante / Discipline radiologiche e radioterapiche		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0730B - MEDICINA NUCLEARE	1	MED/36	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0731 - MALATTIE INFETTIVE, MALATTIE CUTANEE E VENEREE, DERMATOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	7				LEZ:56	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0731A - MALATTIE INFETTIVE	3	MED/17	Caratterizzante / Medicina di comunità		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0731B - MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0731C - MALATTIE CUTANEE E VENEREE E DERMATOLOGIA	3	MED/35	Caratterizzante e / Clinica delle specialità medico-chirurgiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED0188 - PATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO	6				LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED0188A - NEUROLOGIA	4	MED/26	Caratterizzante e / Discipline neurologiche		LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED0188B - NEUROCHIRURGIA	1	MED/27	Caratterizzante e / Discipline neurologiche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED0188C - NEURORADIOLOGIA	1	MED/37	Caratterizzante e / Discipline neurologiche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED3469 - ARTERIOPATIE PERIFERICHE E PIEDE DIABETICO (ADE)	1	MED/22	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
MED3324 - GENETICA E MEDICINA DEI TRAPIANTI (ADE)	1	MED/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
MED3328 - ELETTROCARDIOGRAFIA CLINICA (ADE)	1	MED/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre	Opzionale	Orale
MED3320 - "HOT TOPICS" NELLA TERAPIA CHIRURGICA DEL CARCINOMA PROSTATICO (ADE)	1	MED/24	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre	Opzionale	Orale
MED3330 - PSICONCOLOGIA (ADE)	1	M-PSI/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3325 - SCOMPENSO CARDIACO REFRATTARIO:ASSISTENZE CIRCOLATORIE MECCANICHE, TRAPIANTO CARDIACO (ADE)	1	MED/23	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3327 - TEAM:VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL TRAUMA (ADE)	1	MED/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3323 - BASI BIOLOGICHE ED APPLICAZIONI CLINICHE DEL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PER LA CURA DELLE PATOLOGIE ONCO-EMATOLOGICHE (ADE)	1	MED/15	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3332 - CHIRURGIA UROLOGICA MINI-INVASIVA E NUOVE TECNOLOGIE: ENDOSCOPIA, PERCUTANEA, LAPAROSCOPIA, ROBOTICA (ADE)	1	MED/24	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0750 - FARMACI BIOTECNOLOGICI E PATOLOGIA IMMUNO-MEDIATA	2	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:16	Secondo Semestre		Orale
MED3331 - SEMEIOTICA NEUROLOGICA (ADE)	1	MED/26	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0576 - STUDIO PREPARATORIO E PLANNING 3D: CHIRURGIA AORTICA E CAROTIDEA	1	MED/22	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:10	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0578 - VASCULITI SISTEMICHE PRIMITIVE E SECONDARIE: PATOGENESI, CLINICA, DIAGNOSTICA E PRINCIPI DI TRATTAMENTO	1	MED/14	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:10	Secondo Semestre		Orale
MED3499 - TIROCINIO DI NEUROLOGIA IV ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale
MED3503 - TIROCINIO PROFESSIONALE DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA CHIRURGIA IV ANNO	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:100	Annualità Singola		Orale
MED3502 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE IV ANNO	1	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:25	Annualità Singola		Orale
MED3501 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE IV ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale
MED3504 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA MEDICA IV ANNO	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:100	Annualità Singola		Orale
MED3500 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI TRAUMATOLOGIA IV ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:50	Annualità Singola		Orale

5° Anno (93 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED0209 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	5	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica		LEZ:40		Obbligatorio	Orale
SME0738 - EVIDENCE-BASED MEDICINE E BIOETICA	8				LEZ:64	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0738A - EBM - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0738B - EBM - ENDOCRINOLOGIA	1	MED/13	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0738C - EBM - PEDIATRIA	1	MED/38	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0738D - EBM - GINECOLOGIA	1	MED/40	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0738E - EBM - STATISTICA	1	MED/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0738F - BIOETICA I	1	MED/02	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0738G - BIOETICA II	1	MED/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0738H - BIOETICA III	1	MED/43	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0734 - ONCOLOGIA CLINICA	7				LEZ:56	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0734A - ONCOLOGIA	3	MED/06	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico- chirurgiche		LEZ:24	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0734B - RADIOTERAPIA	3	MED/36	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0734C - PSICOLOGIA CLINICA	1	M-PSI/08	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0735 - PSICHIATRIA	5	MED/25	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento		LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
SME0736 - CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIA PLASTICA	9				LEZ:72	Secondo Semestre		Orale
Unità Didattiche								
SME0736A - CHIRURGIA GENERALE	8	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica		LEZ:64	Secondo Semestre		
SME0736B - CHIRURGIA PLASTICA	1	MED/19	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico- chirurgiche		LEZ:8	Secondo Semestre		
SME0737 - MEDICINA INTERNA I	8				LEZ:64	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0737A - GENETICA MEDICA	3	MED/03	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0737B - MEDICINA INTERNA	3	MED/09	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0737C - GERIATRIA	2	MED/09	Caratterizzante / Medicina delle attività motorie e del benessere		LEZ:16	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED0203 - PEDIATRIA	6				LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MED0203A - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	MED/39	Caratterizzante / Discipline pediatriche		LEZ:8	Secondo Semestre	Obbligatorio	
MED0203B - PEDIATRIA	5	MED/38	Caratterizzante / Discipline pediatriche		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatorio	
SME0007 - L'ENDOMETRIOSI	1	MED/40	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
MED3340 - NEFROPATIA IN GRAVIDANZA (ADE)	1	MED/40	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
MED3472 - PATOLOGIA NEURODEGENERATIVE DI RILEVANTE IMPORTANZA CLINICO-ASSISTENZIALE (ADE)	1	MED/26	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
SME0006 - PATOLOGIA VULVARE	1	MED/40	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
MED3335 - I FATTORI DI RISCHIO CARDIOVASCOLARI IN ETA' PEDIATRICA E ADOLESCENZIALE (ADE)	1	MED/38	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre	Opzionale	Orale
MED3339 - LA CHIRURGIA PLASTICA GENERALE (ADE)	1	MED/19	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
SME0008 - LA RICERCA BIBLIOGRAFICA PER I TESISISTI DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	1	MED/42	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3346 - LINFOMI PRIMITIVI DELLA CUTI E TERAPIA TOPICA E SISTEMICA IN DERMATOLOGIA (ADE)	1	MED/35	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
SME0004 - PATOLOGIA E TRAUMATOLOGIA CUTANEA: ASPETTI DERMATOLOGICI E MEDICO LEGALI	1	MED/43	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3470 - PATOLOGIE NEUROLOGICHE E NEUROCHIRURGICHE ACUTE DI FREQUENTE RISCONTRO IN PRONTO SOCCORSO (ADE)	1	MED/26	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3337 - PROCEDURE CHIRURGICHE ED ENDOVASCOLARI: LAVAGGIO, MATERIALI, SUTURE, TECNICHE OPERATORIE (ADE)	1	MED/22	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3473 - PSICOTERAPIA: PRINCIPI DI TEORIA E DI TECNICA (ADE)	1	MED/25	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3341 - TERAPIE INTEGRATE IN GINECOLOGIA ONCOLOGICA (ADE)	1	MED/40	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3466 - TRAUMATOLOGIA V ANNO (ADE)	1	MED/33	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
SME0755 - ACQUISIZIONI NELLA CLINICA E NELLA PSICOPATOLOGIA: DALLE PSICOSI SCHIZOFRENICHE AI DISTURBI GRAVI DI PERSONALITÀ	1	MED/25	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
SME0756 - ALIMENTAZIONE, STILI DI VITA E MALATTIA	1	MED/45	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
SME0751 - APPROCCI INNOVATIVI AL TRATTAMENTO DEL LUPUS EREMITATOSO SISTEMICO E LE CONDIZIONI CORRELATE	2	MED/05	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:16	Secondo Semestre		Orale
SME0577 - ARTROSI ANCA E GINOCCHIO	1	MED/33	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:10	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0754 - ATTUALITA' IN TEMA DI TERAPIA TOPICA E SISTEMICA IN DERMATOLOGIA	1	MED/35	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
MED3333 - I DIFETTI CONGENITI E LA GENETICA PEDIATRICA (ADE)	1	MED/38	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3342 - INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E INDIRIZZI TERAPEUTICI DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE NEOPLASTICHE (ADE)	1	MED/36	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3343 - INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (ADE)	1	MED/14	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3464 - LA GESTIONE DEL DIABETE IN GRAVIDANZA V ANNO (ADE)	1	MED/40	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0753 - LINFOMI PRIMITIVI DELLA CUTE	1	MED/35	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
SME0752 - NUTRIZIONE DEL NEONATO	1	MED/38	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre		Orale
MED3345 - PREVENZIONE, DIAGNOSI E CURA DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (ADE)	1	MED/25	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
SME0014 - TERAPIE INNOVATIVE NELLE MALATTIE NEUROLOGICHE RARE	1	MED/26	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:10	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
MED3548 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE V ANNO	1	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:10	Annualità Singola		Orale
MED3541 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA CHIRURGICA V ANNO	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:40	Annualità Singola		Orale
MED3542 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA V ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:20	Annualità Singola		Orale
MED3547 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA MEDICA V ANNO	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:40	Annualità Singola		Orale
MED3543 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI PEDIATRIA V ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:20	Annualità Singola		Orale
MED3545 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI PSICHIATRIA V ANNO	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:40	Annualità Singola		Orale

6° Anno (76 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SME0739 - EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE	5				LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SME0739A - EMERGENZE MEDICHE	2	MED/09	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0739B - ANESTESIOLOGIA	1	MED/41	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0739C - EMERGENZE CHIRURGICHE	1	MED/18	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0739D - EMERGENZE TRAUMATOLOGICHE	1	MED/33	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze		LEZ:8	Primo semestre	Obbligatorio	
MED2724 - MEDICINA INTERNA II	10	MED/09	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica		LEZ:80	Primo Semestre		Orale
SME0740 - SANITA' PUBBLICA E DEI SERVIZI	10				LEZ:80	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
SME0740A - MEDICINA DEL LAVORO	3	MED/44	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali		LEZ:24	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0740B - MEDICINA LEGALE	3	MED/43	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali		LEZ:24	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0740C - MANAGEMENT SANITARIO	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanitario		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
SME0740D - IGIENE	2	MED/42	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali		LEZ:16	Primo semestre	Obbligatorio	
MED3349 - DIAGNOSI E TERAPIA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA (ADE)	1	MED/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
MED3358 - IL GINOCCHIO DELLO SPORTIVO E LE PROTESI DI GINOCCHIO (ADE)	1	MED/33	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale
MED3350 - MALATTIA POSTOPERATORIA (ADE)	1	MED/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3338 - PERSEGUIRE UNA SANITA' SOSTENIBILE:LA VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE (HTA) (ADE)	1	MED/42	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8			Orale
MED3360 - APPROCCIO AL PAZIENTE CON MALATTIE CRONICHE (ADE)	1	MED/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3359 - ETA' E RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE IN VITRO (ADE)	1	MED/40	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
SME0758 - I TRIALS CLINICI RANDOMIZZATI: IMPATTO SULLA PRATICA CLINICA IN AMBITO INTERNISTICO	1	MED/49	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre		Orale
MED3352 - IL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA ESOFAGEO E DEL CARDIAS (ADE)	1	MED/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3356 - IPERTENSIONE IN GRAVIDANZA E GRAVIDANZA A RISCHIO IPERTENSIVO (ADE)	1	MED/40	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3348 - LE MALATTIE METABOLICHE DELL'OSSO (ADE)	1	MED/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola	Opzionale	Orale
MED3506 - LE VITE DEGLI ALTRI: DALL'ANAMNESI ALLA BIOGRAFIA. SPERIMENTAZIONE DIDATTICA E PRATICA CENTRATA SUL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE VI ANNO (ADE)	2	MED/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:20	Annualità Singola	Opzionale	Orale
SME0759 - PRINCIPI DI TERAPIA INTENSIVA E RIANIMAZIONE	1	MED/41	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre		Orale
MED3357 - RIVASCOLARIZZAZIONE CORONARICA: PERCUTANEA/CHIRURGICA PRO E CONTRO DELLE DIVERSE METODICHE (ADE)	1	MED/23	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola		Orale
MED3355 - TECNICHE CHIRURGICHE DI BASE (ADE)	1	MED/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola		Orale
MED3353 - TERAPIE E BERSAGLIO MOLECOLARE IN ONCOLOGIA (ADE)	1	MED/06	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Annualità Singola		Orale
SME0757 - TRANSIZIONE DA FETO A NEONATO: FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DEI PRINCIPALI PROBLEMI RESPIRATORI	1	MED/38	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:8	Primo Semestre		Orale
MED0142 - PROVA FINALE	18	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale					Orale
SME0013 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE VI ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:20			Orale
SME0012 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA VI ANNO	2	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:20	Annualità Singola		Orale
SME0010 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI EMERGENZE VI ANNO	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:40	Annualità Singola		Orale
SME0009 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI GERIATRIA VI ANNO	4	MED/09	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:40	Annualità Singola		Orale
SME0011 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA DI BASE VI ANNO	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		LEZ:40	Annualità Singola		Orale